

MEETING PRESENTAZIONE STALLONI CAITPR



Gioia del Colle (BA), 27 marzo 2010

Si preannuncia davvero interessante il meeting organizzato dall'APA di Bari sotto l'egida dell'ANACAITPR cui è affidata la presentazione dei soggetti, che si terrà sabato 27 marzo 2010 nel Foro Boario di Gioia del Colle (BA), per la presentazione di un consistente numero di stalloni a marchio "Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido" residenti nella Regione, peraltro sede storica dell'Istituto di Incremento Ippico di Foggia, uno di uno degli ultimi templi della cultura equestre in senso "allevatorio" presenti sulla nostra penisola.



Il prestigioso istituto dell'I.R.I.I.P., noto fin dal 1861 allorché vennero istituiti i "Depositi Cavalli Stalloni del Regno" con

il fine di orientare la produzione ippica alle esigenze militari, risulta attualmente organismo operativo nell'ambito delle Politiche Agricole e Forestali della Regione.

Novi gli stalloni CAITPR che verranno passati in rassegna dai tecnici dell'Ufficio Centrale di LG, dei quali verranno dettagliatamente analizzate tanto le caratteristiche morfologiche anche in funzione delle diverse qualifiche dei soggetti, quanto i tratti distintivi delle diverse linee di sangue di appartenenza, onde finalizzare il miglioramento selettivo al parco fattrici locale.

In ordine decrescente partendo dai più anziani, sfileranno alcuni capi in proprietà all'I.R.I.I.P di Foggia, nonché a diversi allevatori pugliesi:

SARGASSO, nato nel 2002, mantello "sauro", qualifica di "molto buono", figlio di Isard, stallone che ha segnato un po' la storia dell'LG degli ultimi quindici anni; soggetto che opera nell'Istituto di Incremento Ippico di Foggia;

SILLA CM, nato nel 2002, così come indicato dall'iniziale del nome, anche qui ritroviamo il sangue di Isard, mantello "ubero", in gran voga in questa regione, 161 cm di altezza al garrese; lo stallone opera nell'Azienda barese di Antonio Stano;

ULISSE, nato a Laterza, nel 2004 nell'Allevamento di Pietro Bozza, in provincia di Taranto, dove risulta attualmente in attività; mantello "sauro", è un figlio di Tinger e misura al garrese 160 cm;

UNICO CM, un altro figlio di Isard, nato a Faenza nel 2004, attualmente di proprietà dell'Istituto di Incremento Ippico di Foggia; mantello "sauro", vanta una qualifica morfologica di "molto buono";

VIDORO, 163 cm al garrese per il bell'ubero figlio di Lulù de L., nato nell'Azienda barese di Francesco Basile nel 2005 dove a tutt'oggi è in attività;

ZABOR, nato a Ferrara nel 2006, un figlio di Sirio, nome illustre dell'LG, nonché nipote del su citato Isard, mantello "sauro car.", 159 cm al garrese ed una qualifica di "buono", gli valgono una carriera all'I.R.I.I.P. di Foggia;

ZEBO, un altro mantello "sauro" in attività presso l'I.R.I.I.P., nato nel 2006 a Vicenza, qualifica morfologica di "buono", 157 cm al garrese, figlio di Nougat D.C., altro nome interessante per gli addetti ai lavori;

APOLLO, "ubero" nato nel 2007 in provincia di Rieti nell'Azienda Nicolini, è un figlio di Pinto 2; segna 160 cm. al garrese; ha partecipato all'ultima FieraCavalli piazzandosi al quarto posto, vanta una qualifica di "buono"; opera all'I.R.I.I.P.;

ALTIVO, in ultimo, solo in ordine alfabetico, neo-acquisto dell'Istituto Foggiano, recente vincitore del "campionato stalloni 30 mesi" nell'ultima Mostra Nazionale, con una qualifica di "molto buono" per un'altezza di 160 cm., un mantello "sauro" ed una paternità di pregio come quella di Sirio CP, stallone che peraltro opera nell'altro Istituto di Incremento Ippico che si trova a Ferrara, nonché un'importante discendenza dal lato materno con Vauban, altro soggetto che ha segnato la storia dell'LG del Cavallo Agricolo.

Lo scopo di questi meeting che si intensificano sempre più a macchia di leopardo su tutto il territorio nazionale, è quello di offrire "in primis" agli allevatori, che poi sono gli attori dell'LG, occasioni qualitative volte al miglioramento selettivo, in secondo luogo di creare appuntamenti aperti ed estesi anche al largo pubblico, nei quali la promozione della razza CAITPR attraverso vetrine di qualità come questa, risulti sempre più un obiettivo consapevole, soprattutto in determinate realtà territoriali della penisola nelle quali le attività agricole/allevatorie rappresentano ancora (e fortunatamente) un notevole motore.

Dott. Annalisa Parisi